



Ufficio per i Diritti degli Animali

“Animali in città”





COMUNE DI
FIRENZE

ASSESSORATO
AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA,
DECORO URBANO E
PARTECIPAZIONE

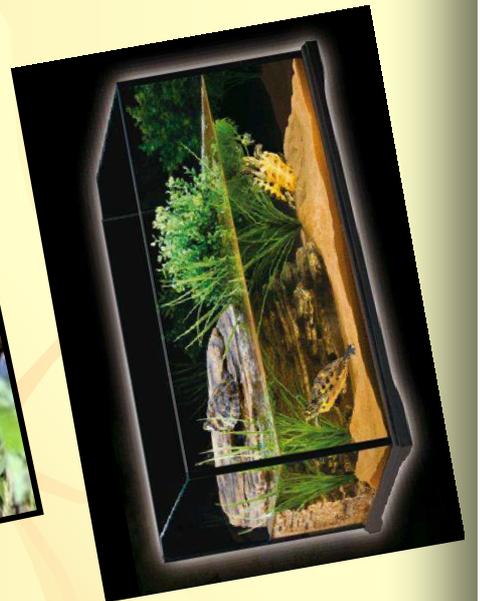
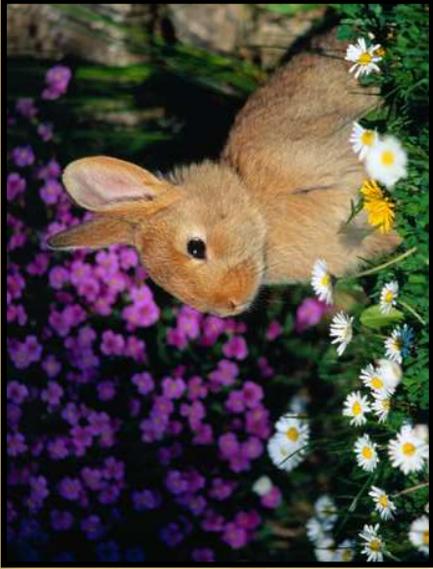
L'Assessore

Secondo gli ultimi dati Eurispes - Rapporto 2015 - 3 italiani su 10 vivono con un animale. Ma quanti effettivamente conoscono le norme per una corretta convivenza con gli animali? Quanti conoscono la disciplina a tutela dei loro diritti e del loro benessere? Firenze è sempre stata una città che ama gli animali e molti sono gli interventi e le iniziative che lo dimostrano: dall'istituzione di un canile rifugio a gestione comunale, con un numero fortunatamente crescente di adozioni, dall'attivazione di un Servizio a tutela delle colonie feline, dalla realizzazione di aree verdi dedicate ai cani, dall'installazione del primo fontanello per gli amici a 4 zampe, dalla ideazione di questo manuale. Una breve raccolta di informazioni utili per tutti coloro che hanno già un animale o sono prossimi a prenderne uno, ma anche per tutte quelle persone che vogliono saperne di più. All'interno, non solo disposizioni di carattere normativo, ma anche consigli, nella consapevolezza che scegliere di vivere con un animale è certamente un atto d'amore, ma soprattutto un'assunzione d'impegno e di responsabilità. Una responsabilità che peraltro riguarda tutti, perché può capitare a chiunque di trovare un animale abbandonato o di imbattersi in situazioni che è doveroso segnalare alle Autorità competenti. In questi casi, attraverso la sezione numeri utili, sappiamo a chi dobbiamo rivolgerci. In pratica un manuale per tutti, a riprova che la tutela degli animali e del loro benessere non è una prerogativa solo del mondo animalista e ambientalista, ma riguarda tutti noi e costituisce la misura del nostro essere civili.

Alessia Bettini

“Parco degli Animali” Canile Rifugio del Comune di Firenze





Ufficio per i Diritti degli Animali

- Il Comune di Firenze, nel 1996, è stato il **1° Comune italiano** che ha istituito l'**Ufficio per i Diritti degli Animali**, il **1° Comune**, nel 1999, a fare il "**Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali**" ed il **1° Comune** a ideare, progettare e realizzare, nel 2011, il 1° canile rifugio, il "**Parco degli Animali**", a totale gestione comunale.
- L'Ufficio per i Diritti degli Animali ha sede al Parco degli Animali e ha molteplici attività tra cui: gestione del Canile Rifugio, rieducazione ed adozione di cani anche particolarmente impegnativi, adozione di gatti abbandonati e gestione delle colonie feline presenti sul territorio comunale, ricezione e successiva trasmissione all'autorità competente delle denunce per maltrattamento di animali, realizzazione aree verdi per cani e gatti, gestione animali nelle vasche cittadine, gestione e controllo dell'attività riproduttiva dei colombi tramite somministrazione di mangime antifecondativo, pet therapy con case di cura per anziani, progetto Scuole, progetto Gambusie, progetto Tartarughe, progetto Socio-Terapeutico e soprattutto raccolta ed informazioni sulla normativa vigente in materia di animali.
- Nonostante Leggi e Regolamenti ancora tante persone non sanno ***i diritti e i doveri*** dei propri animali, per questo motivo, in questo piccolo manuale tascabile sono raccolte le principali normative e qualche consiglio per la corretta convivenza con gli animali a Firenze che speriamo possano esservi utili.





Chiorba



Ricky



Simon



Kid

Cani

In città ci sono due categorie di persone : gli amanti dei cani e quelli a cui, per vari motivi, non piacciono. Come far convivere queste due tipologie?

Sicuramente con il **RISPETTO!** Che deve essere reciproco.

Insegnate al vostro cane i 5 comandi fondamentali: **PIEDE, SEDUTO, TERRA, RESTA, NO.**

Un cane educato è inattaccabile ed è sempre una bella soddisfazione per il proprietario!

Si riporta, per correttezza, l'art.1 dell'Ordinanza del Ministero della Salute sui cani che viene rinnovata ogni anno dove ci sono le regole base per portare il cane a passeggio.

Art. 1.

1. *Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.*
2. *Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprietà ne assume la responsabilità per il relativo periodo.*
3. *Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure:*
 - a) *utilizzare sempre il guinzaglio a una misura **non superiore a mt 1,50** durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;*
 - b) ***portare con sé una museruola**, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;*
4. ***È fatto obbligo** a chiunque conduca il cane in ambito urbano **raccogliere le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse.***

*Che ci vuole in definitiva? **Museruola con noi, guinzaglio non più lungo di m 1.50 e sacchetti per le deiezioni.***

Ricordatevi di raccogliere sempre le deiezioni ... è un atto di educazione, civiltà e rispetto non solo per le persone e per i nostri cani ma anche per la nostra città.

E i guinzagli allungabili???

- Tecnicamente non sarebbero regolari perché l'Ordinanza dice che, al fine di evitare danni o lesioni a persone, animali o cose, il proprietario, nei luoghi pubblici, deve sempre utilizzare il guinzaglio ad una misura **non superiore a 1,50 metri**... Consiglio nostro: non lo allugate più di quella misura.
- Il *"non più di m.1,50 per evitare danni o lesioni a persone, animali o cose"* ha dei motivi ben precisi. Allungare troppo il guinzaglio espone il cane a vari pericoli tipo:
 - Non essendo bene sotto il controllo visivo del proprietario il cane può ingerire materiale molto nocivo (bocconi) che spesso, purtroppo, viene lasciato nei luoghi pubblici.
 - Può attraversare improvvisamente la strada spinto dalla curiosità di qualcosa sul marciapiede opposto causando incidenti. Un guinzaglio troppo lungo rallenta la prontezza, in caso di necessità improvvisa, di chi porta a spasso il proprio cane specialmente se è di media o grossa taglia.
 - Un cane di media o grossa taglia con un guinzaglio allungabile non si gestisce correttamente. Se si arrabbia con un altro cane o se scappa perché si prende paura per un evento improvviso, come lo scoppio di un petardo, riuscite a tenerlo?
 - Nel caso in cui si allunghi troppo il guinzaglio, potrebbe accadere che il filo di quest'ultimo s'inserisca nella traiettoria di un'altra persona facendola inciampare e cadere a terra, con l'effetto di possibili **lesioni personali**.
 - I famigerati angoli! Se il cane gira l'angolo molto prima di voi non solo può far paura a chi in quel momento sta venendo dall'altra parte ma può anche ritrovarsi naso a naso con un altro cane causando spiacevoli incidenti.

Portare a spasso il proprio cane è la felicità di ogni amante degli animali facciamolo con consapevolezza proprio per tutelare il nostro fedele amico!

Aree verdi per cani a Firenze

Nelle aree pubbliche o di uso pubblico (cioè aree non appositamente attrezzate) è **VIETATO** portare i cani sciolti.

Rispettate anche le persone a cui non piacciono i cani o che hanno paura, se le rispettate eviterete discussioni inutili.

La famosa frase **"IO LO TENGO SCIOLTO TANTO IL MIO CANE E' BUONO E OBBEDISCE"** non ha alcun senso e non è una motivazione valida ... tutti i cani sono buoni e tutti obbediscono ma c'è **SEMPRE** il fattore **IMPREVISTO** da tenere in considerazione anche e soprattutto per tutelare i nostri amici a quattro zampe.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio per i Diritti degli Animali hanno creato delle aree verdi, appositamente recintate, dove i cani possono correre e giocare senza guinzaglio e museruola.

Sul territorio comunale di Firenze, dislocate nei vari quartieri, le aree verdi per cani sono circa 40 all'interno delle quali, come dice l'art. 23 del Regolamento Comunale, comma 2, ***"Negli spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la vigilante responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti"***.

Ovviamente anche in queste aree vige l'obbligo di raccolta degli escrementi.

Via del Mezzetta



Via del Mezzetta



P.zza Medaglie d'Oro



Via del Mezzetta



P.zza Medaglie d'Oro



Elenco Aree Cani

<u>n.</u>	<u>Nome Area</u>	<u>mq</u>	<u>Quartieri</u>	<u>mq</u>	<u>Nome Area</u>	<u>mq</u>	<u>Quartieri</u>	<u>mq</u>
1	Area di Carraia- via dell'Erta Canina	1368	1		Via Vecchia di Pozzolatico "Pioppeta"	3235	3	
2	Parco delle Scuderie Reali Istituto d'arte	533	1		V.le Aleardo Aleardi	1059	1	
3	Parco delle Cascine	2015	1		Via Tribolo	461	4	
4	Giardino di viale Malta	579	2		Giardino del Parnaso	2069	1	
5	Giardino di Bellariva	1592	2		Via Nicola Pisano	1659	4	
6	Parco di Villa Favard	311	4		Parco del "PEEP di Ugnano"	1881	4	
7	Giardino via Luigi Pirandello	135	2		Via Canova – Villa Vogel 2	13715	4	
8	Giardino via Bonomi/via Venosta	522	2		Via del Pesciolino	609	5	
9	V.le Manfredo Fanti – Campo baseball	449	2		Via San Piero a Quaracchi	718	5	
10	Giardino via Moreni	124	2		Via Pisacane	2919	4	
11	Area Pettini-Buresi	13089	2		Piazza delle Medaglie d'Oro	1033	5	
12	Giardino Lungarno del Tempio	680	2		Via Circondaria/via Ignazio Danti	872	5	
13	Giardino Campo di Marte	1503	2		Parco via Abruzzo/via Campania	3122	5	
14	Via del Mezzetta	4141	2		Giardino del Lippi	1855	5	
15	Via di Villamagna	4141	3		Area "PEEP di Castello"	2633	5	
16	Parco di Villa di Rusciano	3190	3		Piazza Valdelsa	599	5	
17	Giardino v.le dei Tanini	1345	3		Parco di San Donato	506	5	
18	Giardino via Isonzo	715	3		Giardino Via Allori	857	5	
19	Parco dell'Albereta	2631	3					
20	Via Gran Bretagna	873	3					

La domanda più frequente ... Posso entrare col cane? La risposta è **SI**

Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali

Art. 22

Accesso ai giardini, parchi ed aree pubbliche

- 1. Ai cani accompagnati dal proprietario o da altro detentore è consentito l'accesso a tutte le aree pubbliche e di uso pubblico.*
- 2. E' vietato l'accesso ai cani nelle aree giochi per bambini.*
- 3. Nella conduzione dei cani è fatto obbligo di utilizzare il guinzaglio. Va utilizzata anche la museruola qualora gli animali possano determinare danni o disturbo agli altri frequentatori.*

Art. 24

Accesso negli esercizi pubblici, commerciali e nei locali ed uffici aperti al pubblico

- 1. I cani, accompagnati dal padrone o detentore a qualsiasi titolo, hanno libero accesso, usando obbligatoriamente il guinzaglio, a tutti gli esercizi pubblici, commerciali e nei locali ed uffici aperti al pubblico situati nel territorio del Comune di Firenze; tale accesso è consentito nella misura di un solo cane per proprietario o detentore;*
- 2. I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, devono inoltre avere cura che gli animali non sporchino e che non creino disturbo o danno alcuno.*
- 3. Viene concessa la facoltà di adottare misure limitative all'accesso previa comunicazione al Sindaco da parte del responsabile degli esercizi pubblici e commerciali nonché dei locali e degli uffici aperti al pubblico. Tale limitazione può interessare gli spazi accessibili oppure le modalità dell'accesso stesso, ma non può in alcun modo configurarsi come un divieto assoluto.*
- 4. La comunicazione di cui al punto precedente non può considerarsi valida quando l'Amministrazione Comunale la respinga dandone adeguata motivazione entro 30 giorni dal ricevimento.*

Precisiamo che **ADOTTARE DELLE MISURE LIMITATIVE NON VUOL DIRE VIETARE!**

Altre domande frequenti

- Gli animali possono salire sui mezzi pubblici? **SI** in base art. 14 del Regolamento Comunale.
- Possono salire sui taxi? **Si** sempre in base art. 14 previa comunicazione al momento della chiamata. In poche parole avvertite che avete un gatto o un cane e specificate la taglia in modo da far arrivare il taxi più idoneo.
- Si possono tenere i cani a catena? **NO** art. 20 del Regolamento Comunale.
- Si possono tenere gli animali nelle terrazze? **Non più di 8 ore giornaliere** e comunque con idonei ripari da vento, sole e pioggia, con cuce rialzate e coibentate e con acqua a disposizione. Art. 8 e 9 del Regolamento Comunale.
- Nelle fiere o nei mercati si possono offrire animali come premio? **Assolutamente NO** art. 16 del Regolamento Comunale.
- Posso tenere il pesce rosso nella sfera di vetro o la tartaruga nella vaschetta di plastica? **NO** è vietato dall'art. 35 del Regolamento Comunale
- Si può fare accattonaggio con gli animali? **Assolutamente NO** art. 15 del Regolamento Comunale
- Posso andare in bicicletta col mio cane al guinzaglio? **Assolutamente NO**. E' vietato dall'art. 9 del Regolamento Comunale e dal Codice della Strada.
- Ho trovato un uccellino cascato dal nido cosa gli posso dare da mangiare? Dategli ESCLUSIVAMENTE mangiare specifico che trovate nei negozi di animali!

NON DATE PANE E LATTE O UOVO CRUDO PERCHE' MUORE!!!

- Ho gravi problemi e non posso più tenere il cane come faccio?

Art. 46 – Cessione al canile rifugio

1. Ai sensi dell'art. 28 della L.R. 59/09, la domanda al sindaco di consegna del cane da parte di un residente, può essere accolta nel caso di gravi motivi che devono essere certificati e quindi valutati dalla Direzione del Parco (quali: sopravvenuti motivi economici; malattia o invalidità del proprietario; arresto o ricovero in comunità; morte del proprietario) ed in mancanza di un familiare o convivente che si possa occupare dell'animale.

2. Il proprietario dovrà inoltre sottoscrivere un atto di cessione che, in caso di esito favorevole della richiesta, consenta di trasferire la proprietà dell'animale all'Amministrazione Comunale al fine di provvedere ad una nuova adozione.

Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali

Art. 11 Abbandono di Animali

- *1. E' severamente vietato abbandonare qualsiasi tipo di animali, sia domestici che selvatici, sia appartenenti alla fauna autoctona o esotica, in qualunque parte del territorio comunale, compresi giardini, parchi e qualsiasi tipologia di corpo idrico.*
- *2. E' fatta salva la liberazione in ambienti adatti di individui appartenenti alle specie di fauna autoctona provenienti da Centri di Recupero autorizzati ai sensi delle leggi vigenti.*

Questo articolo è MOLTO IMPORTANTE!!! Si parla di **TUTTI gli animali non solo di cani e gatti! Quando pensate "vado a liberare il pesciolino rosso o la tartaruga nel laghetto alla Fortezza così sta meglio ..." non solo lo condannate in realtà a morte certa, perché certi tipi d'inserimento vanno fatti con criterio per non rompere l'equilibrio di un habitat naturale, ma commettete il reato di:**

ABBANDONO DI ANIMALE .

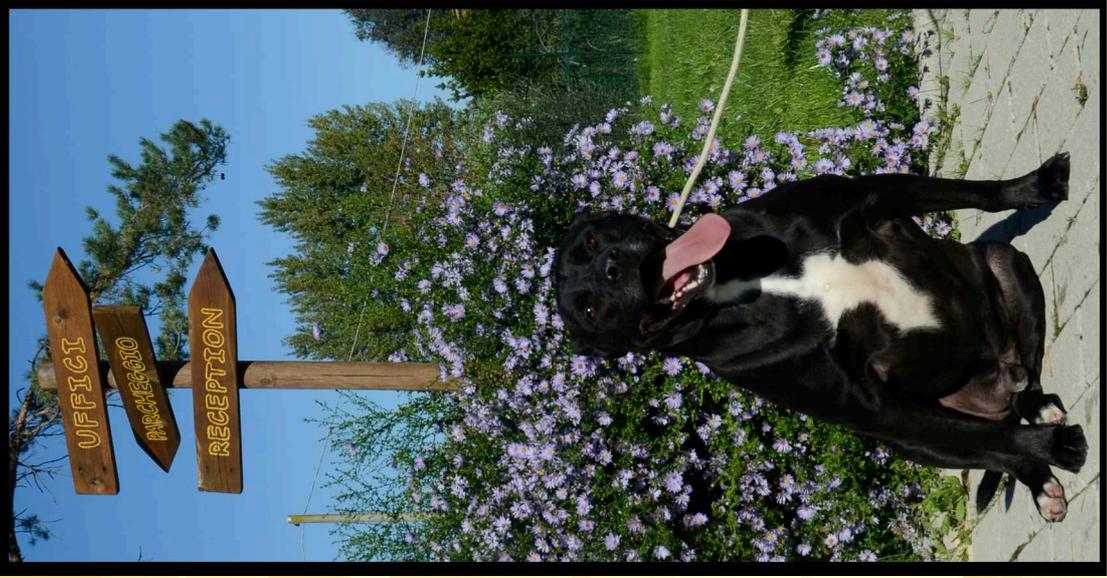
Informatevi sempre presso l'Ufficio per i Diritti degli Animali prima di prendere iniziative del genere.

Art. 12 - Avvelenamento di animali

- *1. E' severamente proibito a chiunque spargere o depositare in qualsiasi modo, e sotto qualsiasi forma, su tutto il territorio comunale, alimenti contaminati da sostanze velenose in luoghi ai quali possano accedere animali, escludendo le operazioni di derattizzazione e disinfestazione, che devono essere eseguite con modalità tali da non interessare e nuocere in alcun modo ad altre specie animali.*
- *2. I medici veterinari, privati o operanti all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale, sono obbligati a segnalare, entro 24h., alla Polizia Provinciale tutti i casi di avvelenamento di animali di cui vengano a conoscenza mediante l'apposita scheda allegata alla L.R.T. 39/2001.*
- *3. Qualora si verificassero casi di avvelenamento nelle aree extraurbane o nelle zone destinate a ripopolamento e cattura, il Sindaco, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, potrà emanare provvedimenti di limitazione dell'attività venatoria e/o delle altre attività ad essa collegate.*

State sempre vigili quando portate fuori il cane, anche quando passeggiate col cane parlando al telefono o guardando qualche vetrina, non lasciate che lecchi o metta in bocca qualsiasi cosa che trova per strada.

INSEGNATE AL VOSTRO CANE IL RIFIUTO ALL'ESCA!!!!



GATTI

- Quasi 8 milioni di famiglie italiane hanno un gatto in famiglia quindi sfatiamo subito la storiella che il gatto si affeziona più alla casa che al padrone ... **NON E' ASSOLUTAMENTE VERO!**

Sicuramente, essendo un felino, è un animale più solitario ed indipendente per natura ma le frasi "*non si affeziona*" o "*mi cerca solo quando vuole mangiare*" (tutti gli animali cercano quando hanno fame) **SONO SBAGLIATE!** Ha solo una maniera diversa rispetto al cane di dimostrare il proprio affetto, siamo noi che spesso non riusciamo a capirlo.

Ricordatevi sempre che **NON SONO GLI ANIMALI CHE DEVONO CAPIRE NOI** (a loro riesce benissimo e subito) **SIAMO NOI CHE DOBBIAMO CAPIRE LORO!!!!**

Come ci dimostrano il loro affetto i gatti?

- "Ci miagolano" ovvero ci chiaccherano! I gatti per comunicare tra loro usano prevalentemente il corpo e la coda, ma sanno benissimo che noi abbiamo difficoltà a capirli in tal senso quindi ci chiamano per attirare maggiormente la nostra attenzione.
- "Fanno il pane" quando sono in collo. Questo gesto significa che si sentono rilassati e al sicuro con noi perché simulano il gesto di quando da cucciolini prendevano il latte dalla mamma.
- "Lecca o morde le mani". Questa è una grande manifestazione di affetto, ci tratta come un suo pari lavandoci o mordicchiandoci come farebbe con se stesso o un altro micio.
- "ci porta piccoli animali uccisi in casa" ... anche se a noi fa rabbia o senso in realtà questo gesto è una delle manifestazioni d'affetto più grandi che un gatto ci possa esternare. Vogliono dirci che sono andati a caccia e sono in grado di occuparsi di noi.

- ❖ **La cosa fondamentale quando si decide di adottare un gatto è la STERILIZZAZIONE!!!**

Le frasi che spesso si sentono dire "*mi dispiace sterilizzarlo perché patisce*" oppure "*E' un gatto è giusto faccia i suoi comodi*" sono frasi insensate. Lasciare riprodurre sconsideratamente il proprio gatto non solo porta il diffondersi di malattie infettive feline ma nella maggior parte dei casi si contribuisce ad aumentare i gatti randagi e la mortalità dei cuccioli.

- **Come vengono gestiti i gatti liberi dall'Amministrazione Comunale?**

L'Ufficio per i Diritti degli Animali ha istituito il Servizio Tutela Colonie Feline che si occupa della registrazione, della gestione, della cura e della sterilizzazione dei gatti liberi.

Il Servizio Tutela Colonie Feline è stato attivato nel mese di novembre 1999 e da allora sono state censite 690 colonie per un totale di circa 5000 gatti. Per ogni colonia è stato individuato un responsabile, il cosiddetto/a Gattaio/a che, munito di tesserino di riconoscimento con foto, si occupa dell'accudimento giornaliero dei gatti, della pulizia del punto di alimentazione e del loro controllo sanitario. Sono i responsabili delle colonie che informano l'Amministrazione dell'andamento demografico e se ci sono gatti da far sterilizzare.

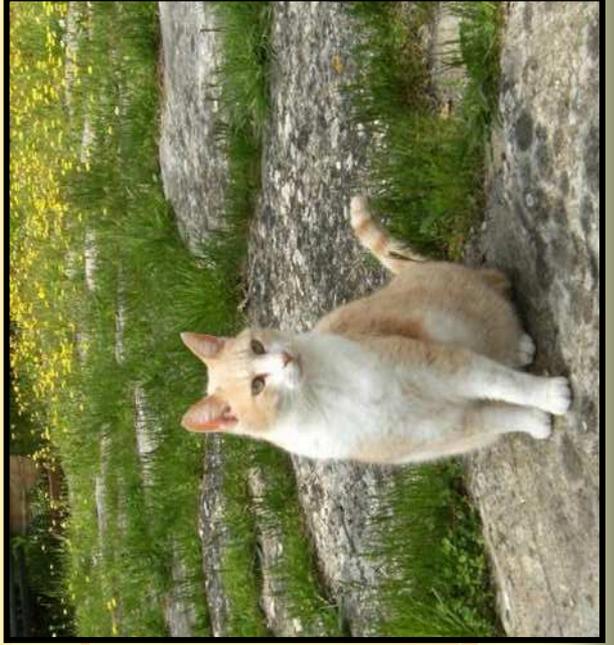
- Dal 1999 ad oggi sono stati sterilizzati migliaia di gatti proprio per cercare di contenerne il numero e per evitare la diffusione di malattie infettive quali Leucemia e Aids felino.

Il problema è che però non si smette mai per via dei continui abbandoni e della noncuranza di alcuni proprietari di gatti.

Una Curiosità: la 1° colonia felina fiorentina riconosciuta risale alla metà dell'800 al giardino di Boboli

- ***I gatti liberi che vivono nel territorio comunale appartengono al Patrimonio Indisponibile dello Stato (art. 27 del Regolamento per la Tutela degli Animali).***





Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali

Titolo V - Gatti

■ **Art. 28 - Compiti dell'Azienda Sanitaria**

1. L'Azienda Sanitaria provvede, in collaborazione con il Comune ed in base alla normativa vigente, alla cura e sterilizzazione dei gatti liberi reimmettendoli in seguito all'interno della colonia di provenienza.

2. La cattura dei gatti liberi, per la cura e la sterilizzazione, potrà essere effettuata sia dall'Azienda Sanitaria, in collaborazione con il Comune e le associazioni di volontariato, che dai/dalle gattai/e o da personale appositamente incaricato dall'Amministrazione Comunale.

■ **Art. 30 - Colonie feline**

1. Le colonie feline sono tutelate dal Comune di Firenze che, nel caso di episodi di maltrattamento, si riserva la facoltà di procedere a querela nei confronti dei responsabili secondo quanto disposto dal 1° comma dell'articolo 638 del Codice Penale.

2. Le colonie feline che vivono all'interno del territorio comunale sono censite dal Comune in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, le associazioni ed i singoli cittadini. Tale censimento deve essere regolarmente aggiornato sia al riguardo del numero dei gatti che delle loro condizioni di salute.

3. Le colonie di gatti liberi non possono essere spostate dal luogo dove abitualmente risiedono; eventuali trasferimenti potranno essere effettuati in collaborazione con la competente Unità Operativa Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria di Firenze ed esclusivamente per comprovate e documentate esigenze sanitarie.

■ **Art. 31 - Alimentazione dei gatti**

1. I/le gattai/e potranno, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, rivolgersi alle mense delle scuole comunali per il prelievo di avanzi alimentari da destinare all'alimentazione dei gatti, oppure ad altre forme di approvvigionamento alimentare che potranno essere successivamente istituite allo stesso scopo.

I/le gattai/e sono obbligati a rispettare le norme per l'igiene del suolo pubblico evitando la dispersione di alimenti e provvedendo alla pulizia della zona dove i gatti sono alimentati dopo ogni pasto.

Piccioni

In base all'Ordinanza del Sindaco n. 346/2009, n. 5808/2013 e all' art. 15 lettera h) del Regolamento Polizia Urbana per il suolo pubblico:

DARE DA MANGIARE AI PICCIONI E' VIETATO!!!

Per i colombofili sono state predisposte delle mangiatoie apposite dove si possono alimentare i piccioni somministrando esclusivamente granaglie.

Gli unici ad essere autorizzati alla somministrazione del cibo sul suolo pubblico sono i dipendenti dell'Ufficio per i Diritti degli Animali all'interno di un progetto per la cura e il controllo demografico dei piccioni.

Cosa vuol dire? Vuol dire che tutte le mattine alle 6 due dipendenti dell'Ufficio fanno il giro del centro storico a somministrare il mangime, mais trattato con una sostanza antifecondativa (riconosciuta dal Ministero della Salute) chiamata Nicarbazina, che oltre a mantenere sani i piccioni li sterilizza mentre mangiano.

Questo per evitare il proliferare di alcune malattie e per contenerne il numero.



Elenco Mangiatoie

Per gli appassionati colombofili

- Parco delle Cascine
- Bobolino
- Giardino via del Mezzetta
- Giardino dell' Argingrosso
- Giardino Orti del Parnaso
- Via di Novoli (Tribunale)
- Fortezza da Basso
- Piazza D'Azeglio
- Piazza della Libertà
- Viale Righi
- Via Mariti
- Via di Villamagna
- Piazza Poggi
- Zecca Vecchia
- Piazza Gualfredotto
- Campo Marte
- Careggi
- Piazza Beccaria
- Piazza San Marco
- Isolotto
- Villa Vogel
- Villa Strozzi
- Lungarno Santa Rosa
- Piazza Santo Spirito
- Porta Romana
- Piazza Elia daòlla Costa
- Villa il Ventaglio
- Parco Pettini-Burresi
- Via Buonsignori
- Parco Anconella

Pipistrelli



I pipistrelli sono creature che non suscitano, forse, grande simpatia ma se solo ne sapessimo di più su di loro ci renderemmo conto di quanto sono utili. Sono un gruppo di mammiferi molto evoluti infatti sono gli unici in grado di volare e sfatiamo una volta per tutte la leggenda che si attaccano ai capelli ... **NON E' VERO!!!** Ai pipistrelli non gliene importa nulla dei vostri capelli, se vi entrano in casa la sera d'estate evitate di prendere la scopa e rincorrerli, li impaurite e basta ... limitatevi a spengere la luce e a tenere la finestra aperta ... da dove sono entrati se ne andranno. Altra cosa importante: gli escrementi dei pipistrelli sono inodore e NON PORTANO MALATTIE anzi, essendo ricchi di fosfati, sono ottimi concimi per le piante! I pipistrelli, essendo animali notturni e avendo la vista limitata, per orientarsi meglio emettono brevi ultrasuoni, con la laringe o con il naso, e in base a questi riescono a capire l'esatta posizione degli oggetti, delle prede e a muoversi perfettamente. Questa capacità si chiama "ecolocalizzazione".

I pipistrelli sono animali importantissimi in una città perché, data la loro voracità nel mangiare insetti, sono utilissimi nella lotta biologica alle zanzare, a differenza degli insetticidi chimici che sono nocivi e tossici per l'ambiente e per noi stessi. Si calcola che un esemplare di pipistrello riesca a mangiare più di 1000 zanzare a notte!
Come attirare i pipistrelli per aiutarci contro le zanzare?
Grazie alla ricerca e all'idea di un gruppo di ricercatori del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, sezione di Zoologia "La Specola", che hanno studiato le specie di pipistrelli italiani, sono state ideate le Bat Box! Sono delle cassette di legno che, posizionate sugli alberi o sulle pareti più alte delle case al sicuro da altri predatori e dal rumore, possono offrire un ottimo rifugio ai nostri amici. Conviene installare le Bat Box quanto prima, in modo che a marzo, quando inizia la primavera, i pipistrelli le possano trovare durante i loro primi voli al risveglio dal letargo invernale. Per vari motivi i pipistrelli possono impiegare un po' di tempo prima di colonizzare una Bat Box l'importante è posizionarla bene e avere pazienza.



Gli animali in tutta la Toscana

*Come si gestiscono gli animali nel resto della Toscana?
Esattamente come nel Comune di Firenze!*

Ovviamente sono in vigore anche su tutto il territorio regionale la Legge 281/91 e l'Ordinanza del Ministero della Salute. A queste se ne aggiunge un'altra importantissima la

Legge Regionale n. 59/2009 «Norme per la Tutela degli Animali»

Secondo la Legge Regionale 59/2009, per farvi qualche esempio, i gatti sono tutelati (art.34-35), i cani possono entrare nei luoghi pubblici (spiagge comprese art.19-20-21), vige il divieto di accattonaggio (art.17) e tantissime altre regolamentazioni, non solo per cani e gatti, specificate negli allegati A e B della presente Legge.

Quando decidete di andare in vacanza nella nostra splendida regione con il vostro amico a quattro zampe studiate attentamente le Ordinanze ed i Regolamenti Comunali e soprattutto la Legge Regionale.

Numeri Utili

- **Ufficio per i Diritti degli Animali** 055/75.32.24 diritti.animali@comune.fi.it
- **Parco degli Animali** "Canile Rifugio" 055/73.52.018 dal lunedì al venerdì 9-13 e i pomeriggi di martedì e giovedì 15-17 il sabato 9-12. Viuzzo del Pantanino, 11 Firenze (zona Ugnano) adozioni.animali@comune.fi.it
- **P.O Igiene Pubblica** 055/262.53.78
- **Servizio Tutela Colonie Feline** 055/48.66.69 dal lunedì al venerdì 10-13. colonie.feline@comune.fi.it
- **S.O.S Gatti feriti o in grave pericolo di vita** 329/95.18.935 orario 7-19 nei giorni festivi, di notte e nei giorni feriali chiamare il Pronto Intervento dei Vigili specificando di farsi mandare gli operatori dell'asl veterinaria.
- **Pronto Intervento Polizia Municipale** 055/328.33.33
- **Asl Veterinaria** Canile Sanitario Banti 055/69.39.972
Viale Corsica 055/33.23.01 Anagrafe Canina 055-367427 - 055/69.39.460 fax 055/35.23.59
- **Polizia Provinciale** 055/276.09.01 (anche per animali esotici)
- **Guardie Ecozoofile Anpana** 339/35.95.344 firenze@anpana.toscana.it
- **Guardie Zoofile Enpa** 055/23.82.410 firenze@enpa.org
- **Uccelli feriti** Asl veterinaria 055/33.23.01



*A cura di : Emanuela Salucco con la collaborazione di Andrea Biagi
Ufficio per i Diritti degli Animali – Comune di Firenze*